

# Report Stampa

## 2023

***Audizione di Acquirente Unico***

***presso la 9<sup>a</sup> Commissione del Senato***

***sul disegno di legge n.795***

***Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022***

***05 09 2023***



A cura della  
*Funzione Comunicazione*

The ANSA logo consists of the word "ANSA" in a bold, white, sans-serif font, centered within a solid green rectangular background.

## **DDL CONCORRENZA: ACQUIRENTE UNICO, TUTELARE I DATI DEI CITTADINI**

(ANSA) - ROMA, 05 SET - "Grazie alla sua natura di soggetto 'terzo' e 'imparziale', Acquirente Unico è, di fatto, il garante della certezza e della correttezza dei flussi informativi che consentono agli attori del sistema di svolgere le proprie attività tecniche e commerciali". Lo ha detto l'ad di Acquirente Unico Giuseppe Moles durante l'audizione in Commissione Industria al Senato sul ddl Concorrenza.

"Acquirente Unico - ha aggiunto Moles - gestisce la banca dati con le informazioni personali e le misure di consumo, acquisite tramite i contatori, compresi quelli di seconda generazione, di tutti i clienti dei fornitori di energia elettrica e gas. I dati presenti nel Sistema Informativo Integrato sono dati di natura personale e pertanto necessitano di tutela specifica". "A fronte dei potenziali risvolti certamente positivi dal ddl - ha proseguito - c'è un aspetto che Acquirente Unico ritiene indispensabile rafforzare: la tutela della privacy. Appare doveroso, come in più occasioni ha ribadito il Garante Privacy, un approccio prudenziale che metta al centro la tutela del cittadino". "Acquirente Unico ritiene auspicabile che vengano previsti nella norma ulteriori elementi a tutela della protezione dei dati personali, ad esempio ipotizzando un coinvolgimento proprio del Garante Privacy che potrebbe indicare i criteri più appropriati per il trattamento dei dati personali". (ANSA).



## **DDL CONCORRENZA: ACQUIRENTE UNICO, PRIORITARIO TUTELARE I DATI DEI CITTADINI**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 05 set - 'Acquirente Unico gestisce la banca dati con le informazioni personali e le misure di consumo, acquisite tramite i contatori, compresi quelli di seconda generazione, di tutti i clienti dei fornitori di energia elettrica e gas. I dati presenti nel Sistema Informativo Integrato sono dati di natura personale e pertanto necessitano di tutela specifica".

Lo ha detto l'amministratore delegato di Acquirente Unico, Giuseppe Moles, durante l'audizione in commissione Industria al Senato sul Ddl concorrenza. "La norma - ha ricordato - prevede - l'accesso ai dati di terzi mediante delega e qui si pone il problema di come assicurare al cittadino che la delega non venga utilizzata impropriamente, proprio per realizzare pienamente il processo di liberalizzazione tutelando l'utente dal rischio di cedere inconsapevolmente i propri dati o autorizzazioni". Moles ha sottolineato che "a fronte dei potenziali risvolti certamente positivi dal Ddl, c'e' un aspetto che Acquirente Unico ritiene indispensabile rafforzare: la tutela della privacy. Appare doveroso, come in piu' occasioni ha ribadito il Garante Privacy, un approccio prudentiale che metta al centro la tutela del cittadino".

Dunque, "Acquirente Unico ritiene auspicabile che vengano previsti nella norma ulteriori elementi a tutela della protezione dei dati personali, ad esempio ipotizzando un coinvolgimento proprio del Garante Privacy che potrebbe indicare i criteri piu' appropriati per il trattamento dei dati personali.

E' da sottolineare, infine, che alcuni dei possibili rischi rilevati in merito alla terzietà, alla minimizzazione del dato ed alla necessaria riservatezza, potrebbero essere superati, garantendo ulteriormente le finalita' proposte dal Ddl concorrenza, anche mediante l'intervento di Acquirente Unico, consentendo al soggetto terzo di fruire esclusivamente delle informazioni funzionali alle finalita' del servizio da esso erogato ai clienti".



## **DDL CONCORRENZA, MOLES “PRIORITARIO TUTELARE I DATI DEI CITTADINI”**

ROMA (ITALPRESS) – “Grazie alla sua natura di soggetto ‘terzo e ‘imparziale, Acquirente Unico è, di fatto, il garante della certezza e della correttezza dei flussi informativi che consentono agli attori del sistema di svolgere le proprie attività tecniche e commerciali”. Così l’AD di Acquirente Unico, Giuseppe Moles, durante l’audizione in Commissione Industria al Senato sul ddl Concorrenza. “Acquirente Unico – ha proseguito Moles – gestisce la banca dati con le informazioni personali e le misure di consumo, acquisite tramite i contatori, compresi quelli di seconda generazione, di tutti i clienti dei fornitori di energia elettrica e gas. I dati presenti nel Sistema Informativo Integrato sono dati di natura personale e pertanto necessitano di tutela specifica. Trattandosi di dati di estrema delicatezza, è imprescindibile la definizione del livello di aggregazione del dato, richiamando il principio di minimizzazione dello stesso in ragione della pertinenza al tipo di servizio offerto”. “Il consenso esplicito – ha sottolineato ancora l’AD – non esula dalla necessità di regole chiare sull’identificazione dei soggetti legittimati ad acquisire i dati e sulle modalità di condivisione e di conservazione delle informazioni acquisite da parte degli stessi”. “La norma prevede l’accesso ai dati di terzi mediante delega e qui si pone il problema di come assicurare al cittadino che la delega non venga utilizzata impropriamente, proprio per realizzare pienamente il processo di liberalizzazione tutelando l’utente dal rischio di cedere inconsapevolmente i propri dati o autorizzazioni”. “A fronte dei potenziali risvolti certamente positivi dal ddl, c’è un aspetto che Acquirente Unico ritiene indispensabile rafforzare: la tutela della privacy. Appare doveroso, come in più occasioni ha ribadito il Garante Privacy, un approccio prudentiale che metta al centro la tutela del cittadino – ha evidenziato -. Acquirente Unico ritiene auspicabile che vengano previsti nella norma ulteriori elementi a tutela della protezione dei dati personali, ad esempio ipotizzando un coinvolgimento proprio del Garante Privacy che potrebbe indicare i criteri più appropriati per il trattamento dei dati personali. E’ da sottolineare, infine, che alcuni dei possibili rischi rilevati in merito alla terzietà, alla minimizzazione del dato ed alla necessaria riservatezza, potrebbero essere superati, garantendo ulteriormente le finalità proposte dal ddl concorrenza, anche mediante l’intervento di Acquirente Unico, consentendo al soggetto terzo di fruire esclusivamente delle informazioni funzionali alle finalità del servizio da esso erogato ai clienti”, ha concluso Moles.



## **DDL CONCORRENZA, MOLES(AU): PRIORITARIO TUTELARE DATI CITTADINI**

Roma, 5 set. (askanews) - "Grazie alla sua natura di soggetto terzo e imparziale, Acquirente Unico è, di fatto, il garante della certezza e della correttezza dei flussi informativi che consentono agli attori del sistema di svolgere le proprie attività tecniche e commerciali". Lo ha detto l'AD di Acquirente Unico Giuseppe Moles durante l'audizione in Commissione Industria al Senato sul ddl Concorrenza.

"Acquirente Unico - ha aggiunto Moles - gestisce la banca dati con le informazioni personali e le misure di consumo, acquisite tramite i contatori, compresi quelli di seconda generazione, di tutti i clienti dei fornitori di energia elettrica e gas. I dati presenti nel Sistema Informativo Integrato sono dati di natura personale e pertanto necessitano di tutela specifica. Trattandosi di dati di estrema delicatezza, è imprescindibile la definizione del livello di aggregazione del dato, richiamando il principio di minimizzazione dello stesso in ragione della pertinenza al tipo di servizio offerto.

"Il consenso esplicito - ha sottolineato - non esula dalla necessità di regole chiare sull'identificazione dei soggetti legittimati ad acquisire i dati e sulle modalità di condivisione e di conservazione delle informazioni acquisite da parte degli stessi".

"La norma prevede - ha sottolineato l'AD - l'accesso ai dati di terzi mediante delega e qui si pone il problema di come assicurare al cittadino che la delega non venga utilizzata impropriamente, proprio per realizzare pienamente il processo di liberalizzazione tutelando l'utente dal rischio di cedere inconsapevolmente i propri dati o autorizzazioni". (Segue)



## **DDL CONCORRENZA, MOLES(AU): PRIORITARIO TUTELARE DATI CITTADINI -2-**

Roma, 5 set. (askanews) - "A fronte dei potenziali risvolti certamente positivi dal ddl - ha proseguito - c'è un aspetto che Acquirente Unico ritiene indispensabile rafforzare: la tutela della privacy. Appare doveroso, come in più occasioni ha ribadito il Garante Privacy, un approccio prudenziale che metta al centro la tutela del cittadino".

"Acquirente Unico ritiene auspicabile che vengano previsti nella norma ulteriori elementi a tutela della protezione dei dati personali, ad esempio ipotizzando un coinvolgimento proprio del Garante Privacy che potrebbe indicare i criteri più appropriati per il trattamento dei dati personali. E' da sottolineare, infine, che alcuni dei possibili rischi rilevati in merito alla terzietà, alla minimizzazione del dato ed alla necessaria riservatezza, potrebbero essere superati, garantendo ulteriormente le finalità proposte dal ddl concorrenza, anche mediante l'intervento di Acquirente Unico, consentendo al soggetto terzo di fruire esclusivamente delle informazioni funzionali alle finalità del servizio da esso erogato ai clienti" ha concluso Moles.

## **DDL CONCORRENZA, AU: IMPEDIRE PERDITA CONTROLLO UTENTI SU DATI CONSUMI ENERGIA**

Roma, 05 set - "È da evidenziare con forza che i dati presenti nel Sistema informativo integrato sono di natura personale e pertanto necessitano di una importante tutela specifica, coerente con i dettami stabiliti sia dal legislatore che dal garante. Trattandosi di dati di estremo valore e delicatezza, è assolutamente necessaria e imprescindibile la definizione del livello di aggregazione del dato, richiamando il principio di minimizzazione del dato medesimo in ragione della adeguatezza della pertinenza al tipo di servizio che viene offerto".

Lo ha detto l'amministratore delegato di Acquirente Unico, Giuseppe Moles, in audizione in commissione Industria al Senato sul ddl Concorrenza, in particolare commentando l'articolo sui contatori intelligenti.

**DDL CONCORRENZA, AU: IMPEDIRE PERDITA CONTROLLO UTENTI SU DATI CONSUMI ENERGIA – 2**

"Il consenso esplicito non esula dalla necessità di regole chiare, trasparenti e non discriminatorie sull'identificazione dei soggetti legittimati ad acquisire i dati nonché sulle modalità di condivisione e di conservazione delle informazioni acquisite da parte degli stessi. Questo elemento - ha aggiunto - è estremamente delicato. Quindi se la messa a disposizione dei dati, così come è prevista dalla norma del ddl, prevede una diffusione degli stessi molto ampia, ritengo che vada evitato il rischio della perdita del controllo degli stessi dati da parte degli stessi cittadini. La norma in questione prevede l'accesso ai dati di terzi mediante delega e qui si pone il problema di come assicurare al cittadino che la delega non venga utilizzata impropriamente e questo proprio per realizzare pienamente il processo di liberalizzazione tutelando contestualmente i cittadini dal rischio di cedere inconsapevolmente i propri dati o autorizzazioni", ha concluso. (Public Policy).



## **DDL CONCORRENZA: LE AUDIZIONI DI ANTITRUST, TERNA E AU**

Oggi in commissione Industria del Senato. i dati sulle richieste per il cold ironing. Moles: rischi dalla norma sui dati relativi ai consumi nel Sii.

Ha preso oggi il via, in commissione Industria del Senato, il ciclo di audizioni sul primo disegno di legge Concorrenza targato Meloni (v. Staffetta 11/07). Oggi sono stati ascoltati, tra gli altri, Antitrust, Terna e Acquirente Unico (v. Staffetta 01/09).

Il presidente dell'Antitrust Roberto Rustichelli si è detto soddisfatto del disegno di legge, che recepisce gran parte delle indicazioni dell'autorità. Tra le indicazioni non recepite (v. Staffetta 26/07), e che dovrebbero essere integrate nel Ddl, Rustichelli ha citato la necessità di eliminare la valutazione ambientale strategica sul Piano di sviluppo della rete Terna (articolo 1, comma 1, lettera b) e l'opportunità di escludere le aziende dall'elenco venditori gas solo dopo una sanzione definitiva (articolo 4). Si è detto invece soddisfatto per la norma sui contatori intelligenti (articolo 2).

Il direttore Strategie di Sviluppo Rete e Dispacciamento di Terna Francesco del Pizzo si è detto soddisfatto dell'articolo 1 comma 1, lettera b, che semplifica l'adozione del Piano di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, rendendo così più certi gli investimenti di Terna. Il Tso guarda con favore anche all'articolo 3 sul cold ironing. A questo proposito, Del Pizzo ha detto che finora Terna ha ricevuto 21 richieste di connessione per elettrificare i porti per una potenza in prelievo di oltre 900 MW.

**L'amministratore delegato di Acquirente Unico, Rocco Giuseppe Moles, è intervenuto sulla norma che consente ai clienti di accedere o di cedere a terzi i dati del sistema informativo integrato con l'obiettivo di confrontare diverse offerte di fornitura di energia (articolo 2). I dati sono gestiti ora da Acquirente Unico. Moles ha evidenziato i rischi della norma, chiedendo di collaborare con il Garante per garantire terzietà, minimizzazione e riservatezza dei dati forniti dai clienti. Ha poi chiesto di fare campagne informative sul Portale consumi di Acquirente Unico, che – in parte – mette già a disposizione dei clienti questi dati sui consumi.**



## **DDL CONCORRENZA, RISERVE SU SMART METER E ACCESSO AI DATI**

*La norma sulle informazioni ai “soggetti terzi” non convince consumatori, Acquirente Unico, Garante Privacy e Comuni. Antitrust e Terna su piani decennali e cold ironing*

(...) La questione dei flussi informativi degli smart meter di seconda generazione è stata trattata anche da Giuseppe Moles, ad di Acquirente Unico, che ha richiamato la natura di soggetto “terzo” e “imparziale” di AU. Ha quindi manifestato la posizione sulla norma: “I dati presenti nel Sistema Informativo Integrato sono dati di natura personale e pertanto necessitano di tutela specifica. Trattandosi di dati di estrema delicatezza, è imprescindibile la definizione del livello di aggregazione del dato, richiamando il principio di minimizzazione dello stesso in ragione della pertinenza al tipo di servizio offerto”. “La norma prevede – ha continuato l’ad - l’accesso ai dati di terzi mediante delega e qui si pone il problema di come assicurare al cittadino che la delega non venga utilizzata impropriamente, proprio per realizzare pienamente il processo di liberalizzazione tutelando l’utente dal rischio di cedere inconsapevolmente i propri dati o autorizzazioni”. Per AU è quindi necessario “un approccio prudentiale che metta al centro la tutela del cittadino” e che eventualmente si possa coinvolgere il Garante per la protezione dei dati personali (Gpdp). (...)